



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A per la "DEFINIZIONE PROGRAMMA PER LA SOPPRESSIONE DI PASSAGGI A LIVELLO INSISTENTI SULLE LINEE FERROVIARIE DELLA REGIONE MARCHE"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO la proposta del dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non derivano né possono derivare impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Marche e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. relativo alla "DEFINIZIONE PROGRAMMA PER LA SOPPRESSIONE DI PASSAGGI A LIVELLO INSISTENTI SULLE LINEE FERROVIARIE DELLA REGIONE MARCHE" - allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
2. dare mandato al Presidente della Giunta, o suo delegato, alla sottoscrizione di detto Protocollo d'Intesa autorizzandolo ad apportare, allo stesso, le modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie ai fini della stipula.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Gijaldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- *LEGGE n. 17/1981 "Finanziamento per l'esecuzione di un programma integrativo di interventi di riclassamento, potenziamento ed ammodernamento delle linee, dei mezzi e degli impianti e per il proseguimento del programma di ammodernamento e potenziamento del parco del materiale rotabile della rete ferroviaria dello Stato";*
- *L. n. 189/1983 "Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato";*
- *L. n. 354/1998 "Piano triennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza".*
- *Accordo di programma Quadro per il Trasporto Ferroviario del 19/11/1999 e Primo Accordo integrativo 26/09/2007*

Motivazioni

La Società Rete Ferroviaria Italiana, in conformità alla legislazione vigente, è autorizzata a predisporre ed eseguire un Piano di soppressione dei passaggi a livello che, per espressa disposizione legislativa, deve essere attuata mediante realizzazione di manufatti sostitutivi o deviazioni stradali (art. 12, comma 1, L. n. 17/1981; art. 1 L. 189/1983; art. 1, L. n. 354/1998), la cui localizzazione è disposta d'intesa con le Regioni interessate e gli enti locali, nel cui territorio ricadono le opere stesse (art. 2 della Legge 354/1998);

RFI ha già provveduto, nel territorio marchigiano, alla eliminazione di passaggi a livello sia autonomamente sulla linea ferroviaria adriatica che, con il coinvolgimento anche finanziario della Regione, nelle altre linee, come previsto nell'accordo di Programma quadro per il Trasporto Ferroviario del 19/11/1999 e nel successivo 1° Accordo Integrativo del 26/09/2007;

sulle tre linee ferroviarie marchigiane risultano ancora attivi 71 passaggi a livello di cui :

n. 13 PL lungo la Linea Orte – Falconara

n. 42 PL lungo la Linea Civitanova – Albacina

n. 16 PL lungo la Linea Ascoli – Porto d'Ascoli

La Regione ed RFI hanno interesse comune a completare l'eliminazione di tali interferenze su tutte le linee, in tal senso RFI vede inserita tale attività, seppur riferita all'intero territorio nazionale, nel proprio Contratto di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT).

La Regione già in data 17/02/2019, prot. 238759, nel segnalare al MIT gli interventi ferroviari prioritari, ha incluso tra questi la "soppressione dei passaggi a livello" informando che a livello locale era già stato avviato un tavolo tecnico con la direzione territoriale produzione di Ancona di RFI, per individuare le priorità di intervento e redigere un piano pluriennale che ne preveda il completamento nel prossimo decennio. Allo scopo ha richiesto un finanziamento, per il primo triennio di 15 Milioni di euro. Stessa richiesta è stata ribadita in occasione della discussione presso il MIT dell'Aggiornamento 18-19 al Contratto di Programma RFI-MIT 2017-2021 (nota prot. 875240|10/07/2019).

Contemporaneamente, proprio per definire un piano finalizzato alla prosecuzione delle attività già avviate per addivenire, nell'arco temporale di un decennio al completamento dell'eliminazione delle interferenze ancora presenti sulle linee ferroviarie marchigiane, è stato predisposto e condiviso e con RFI spa, come da nota acquisita al prot. 940165 del 30/07/2019, lo schema di protocollo che si propone di approvare con il presente atto.

Il presente atto non comporta quindi impegni finanziari a carico dell'Ente in quanto il Protocollo è volto alla mappatura dei Passaggi a livello esistenti e alla individuazione delle priorità di intervento e alla definizione della stima dei costi, oltre che ad un primo coinvolgimento degli Enti Locali.

La fase realizzativa del Programma, subordinata alla individuazione delle necessarie risorse finanziarie, vedrà poi l'interessamento diretto degli Enti Locali territorialmente competenti e si attuerà con la stipula di successive convenzioni tra tutti i soggetti volta volta interessati.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Stante quanto sopra, si propone l'adozione del presente atto, dal quale non derivano oneri a carico del Bilancio regionale 2019-2021.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse i sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Nardo Goffi)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA. GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale, attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione, e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse i sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Nardo Goffi)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 3 pagine di allegato che forma parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

Schema di PROTOCOLLO D'INTESA

**“DEFINIZIONE PROGRAMMA PER LA SOPPRESSIONE DI PASSAGGI A LIVELLO
INSISTENTI SULLE LINEE FERROVIARIE DELLA REGIONE MARCHE”**

TRA

La Regione Marche, in seguito denominata “Regione”, per la quale interviene nel presente atto _____, in qualità di _____,

E

la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in seguito denominata “RFI” per la quale interviene nel presente _____, nella qualità di Responsabile _____.

PREMESSE

- RFI, in conformità alla legislazione vigente, è autorizzata a predisporre ed eseguire un Piano di soppressione dei passaggi a livello che, per espressa disposizione legislativa, deve essere attuata mediante realizzazione di manufatti sostitutivi o deviazioni stradali (art. 12, comma 1, L. n. 17/1981; art. 1 L. 189/1983; art. 1, L. n. 354/1998), la cui localizzazione è disposta d'intesa con le Regioni interessate e gli enti locali, nel cui territorio ricadono le opere stesse (art. 2 della Legge 354/1998) e in coerenza con il D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 06/12/2002;
- la realizzazione delle opere sostitutive consente un incremento della funzionalità delle linee ferroviarie che si riflette, in via generale, nel miglioramento del trasporto ferroviario e del pubblico transito, nella maggiore sicurezza nella circolazione dei treni, nella diminuzione dei rischi connessi a perturbazioni del traffico ferroviario, nella riduzione dei costi per il mantenimento in perfetto stato di efficienza degli impianti dei passaggi a livello e dei relativi dispositivi di sicurezza;
- ad oggi nel territorio marchigiano RFI ha già provveduto alla eliminazione di passaggi a livello sia autonomamente sulla linea ferroviaria adriatica che con il coinvolgimento anche finanziario della Regione nelle altre linee come previsto nell'accordo di Programma quadro per il Trasporto Ferroviario del 19.11.1999 e nel successivo 1° Accordo Integrativo del 26.09.2007;
- detti accordi hanno dato atto della comune volontà di avviare la programmazione di una serie di interventi, ripartendo le risorse necessarie alla copertura di gruppi d'interventi, da eseguirsi;
- in tale contesto è emersa l'opportunità di proseguire le sinergie istituzionali già in essere finalizzate alla prosecuzione delle attività di soppressione dei passaggi a livello;
- in particolare si cercherà di prevedere interventi che consentono di massimizzare il numero di PL soppressi, limitando, per quanto possibile, le opere sostitutive necessarie cercando di massimizzare gli interventi di sola “ricucitura” stradale mediante la realizzazione di tratti viari di collegamento;
- la Regione ed RFI hanno interesse a definire un piano finalizzato alla prosecuzione delle attività già avviate per addvenire, nell'arco temporale di un decennio al completamento dell'eliminazione delle interferenze ancora presenti sulle linee ferroviarie marchigiane;
- nello specifico sulle tre linee ferroviarie marchigiane risultano ancora attivi 71 passaggi a livello di cui :
 - Linea Orte – Falconara n. 13 PL



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Linea Civitanova – Albacina n. 42 PL
- Linea Ascoli – Porto d'Ascoli n. 16 PL
- la Regione in data 17.02.2019, prot. 238759, ha segnalato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli interventi ferroviari prioritari e ne ha richiesto la necessaria copertura finanziaria. Tra tali interventi figura la “soppressione dei passaggi a livello” per i quali ha proposto la definizione di un piano Pluriennale e l'avvio di un piano triennale richiedendo un finanziamento, per il primo triennio di 15 Milioni di euro;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le suesposte premesse vengono dalle Parti confermate e dichiarate parte integrante e contestuale del presente atto.

ARTICOLO 2 – FINALITA'

Finalità del presente Protocollo è la definizione del “programma per la soppressione di passaggi a livello insistenti sulle linee ferroviarie della Regione Marche”, d'ora in avanti denominato “Programma”.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a:

- a) elaborare, entro 120 (centoventi) giorni dalla stipula del presente atto, il Programma di cui all'articolo 2, contenente:
 - 1) elenco e mappatura dei passaggi a livello attivi sulle linee ferroviarie che attraversano il territorio marchigiano, suddivisi per linea - a cura di RFI in collaborazione con Regione Marche;
 - 2) definizione delle priorità dei Passaggi a Livello da eliminare e delle relative opere sostitutive sulla base, sia degli accordi e interlocuzioni già in atto tra RFI ed Enti Locali, sia delle necessità nuove o sopraggiunte a seguito del coinvolgimento degli Enti Locali da parte della Regione Marche;
 - 3) stima dei costi di intervento – a cura di RFI sulla base delle tipologie di opere sostitutive individuate;
- b) coinvolgere gli Enti Locali territorialmente interessati, per una partecipazione attiva alla realizzazione del Programma e per la condivisione preventiva delle ipotesi delle opere di viabilità sostitutiva anche al fine di minimizzare i tempi di avvio alle necessarie fasi progettuali;
- c) attivare tutti i canali possibili per il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione del programma;
- d) definire annualmente l'elenco delle opere da realizzare e relativi PL da sopprimere sulla base delle risorse finanziarie disponibili e delle priorità condivise; l'elenco avrà valore indicativo e potrà essere modificato di comune intesa con interventi diversi, nell'ambito delle individuate disponibilità finanziarie;
- e) concludere specifici accordi con gli enti locali interessati, per disciplinare gli aspetti attuativi, tramite specifiche Convenzioni, inerenti la realizzazione di ciascuna opera finanziabile compresa la progettazione e realizzazione della nuova viabilità e la successiva consegna e gestione di quanto realizzato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione Marche assume il ruolo di coordinamento generale di tutte le attività utili al conseguimento degli obiettivi contenuti nel presente protocollo d'intesa.

ARTICOLO 4 – RISORSE

Il presente Protocollo non prevede obblighi finanziari da parte dei sottoscrittori ma l'impegno delle parti a contribuire ai costi degli interventi con le risorse che sarà possibile reperire a valere sui prossimi stanziamenti statali/regionali.

ARTICOLO 5 - DURATA

Il presente Protocollo, ha durata quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato di comune accordo se sarà giudicato opportuno dalle parti.

ARTICOLO 6 - CONTROVERSIE

Qualora insorgessero controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo le parti convengono di attivare apposto tentativo di conciliazione extragiudiziale, esperito il quale, in caso di mancato accordo la parte interessata ne proporrà la soluzione in via giurisdizionale.

ARTICOLO 7 - RICHIAMO ALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Si conviene che per quanto non espressamente indicato dal presente accordo si rinvia alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

ARTICOLO 8 - RATIFICA

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa è stata autorizzata, previa approvazione, dal competente organo deliberante della Regione, mentre è valido ed efficace per RFI essendo sottoscritto dal _____ . Per il presente atto si invoca l'esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) al Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione

Per la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.